



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input checked="" type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	SUORE OPERAIE
denominazione (ente / associazione)	CONGREGAZIONE SUORE OPERAIE DELLA SANTA CASA DI NAZARETH
posta elettronica	segreteria@suoreoperaie.it
sito web	www.suoreoperaie.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>La Congregazione delle Suore Operaie nasce nel 1900 grazie all'intuizione profetica del sacerdote diocesano S. Arcangelo Tadini che aveva particolarmente a cuore la situazione sociale e del mondo del lavoro del suo tempo nella porzione di chiesa di cui era pastore: Botticino Sera. A più di 100 anni di distanza le Suore Operaie continuano a testimoniare il vangelo nel mondo del lavoro in Italia, in Inghilterra, in Francia, in Burundi, in Brasile, in Mali, in Rwanda ed in Congo.</p> <p>Soprattutto in Africa l'attenzione è data alla formazione dei giovani e delle donne al lavoro. Scuole professionali, falegnamerie, sartorie, panetterie che permettono ai giovani di imparare un lavoro, di cercare un impiego e riscoprire attraverso il lavoro la propria dignità così come il mantenimento della propria famiglia utilizzando le capacità e i doni che il Signore dona a ciascuno.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: SR ERIKA GUARAGNI Email: sserika81@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: SR CINZIA GHILARDI Email: suorcinzia@alice.it

PROGETTO

Titolo	ISANGE (che si può tradurre in italiano col termine "Accoglienza")
Luogo di intervento	BURUNDI
Obiettivo generale	<p>Troppo spesso i giovani non possono continuare la scuola necessaria per apprendere un lavoro a causa delle distanze tra l'abitazione e la scuola. La Congregazione che già in Burundi gestisce una scuola professionale avrebbe il desiderio di costruire una casa/alloggio per alcuni ragazzi affinché possano continuare la scuola e iniziare a costruirsi un futuro. La casa ha anche il fine di aiutare i giovani a vivere uno affianco all'altro imparando concretamente cosa significhi solidarietà, aiuto fraterno, corresponsabilità per una società fondata sul valore della pace e non della guerra o della diffidenza.</p>

Obiettivo specifico	<p>L'acquisto di un terreno e la costruzione di una casa/alloggio con 12 stanze per accogliere studenti che vivono lontano dalla scuola e rischiano di interrompere gli studi per mancanza di denaro per affittare un alloggio. La casa con le sue stanze, la sala studio, la cucina, 4 bagni e 4 docce garantirebbe ai ragazzi un tetto sotto cui stare e soprattutto garantirebbe loro una speranza per il futuro in un paese martoriato da una situazione politica instabile che porta spesso alla guerra e alla povertà estrema.</p>
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 3 anni (causa COVID il progetto pensato su un anno diventa triennale)</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <p><input type="checkbox"/> I anno <input checked="" type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno</p>
Beneficiari <input type="checkbox"/> Bambini <input checked="" type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	<p>(breve descrizione)</p> <p>I beneficiari del progetto sono i giovani burundesi che avrebbero la possibilità di continuare la scuola, di apprendere un mestiere, di trovare lavoro e di costruirsi un futuro dignitoso. Indirettamente saranno beneficiare anche le famiglie del futuro.</p>
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input checked="" type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>(breve descrizione)</p> <p>Il progetto si snoda nell'ambito della formazione sicuramente professionale perché permetterebbe ai giovani di continuare la scuola e imparare un lavoro, ma anche umana e sociale. Il vivere insieme aiuterebbe a crescere nei valori della solidarietà, della fratellanza, dell'aiuto reciproco, della corresponsabilità, dell'accoglienza dell'altro in modo pacifico e questo per persone cresciuto in un contesto di guerra non è scontato. Una società buona, basata sui veri principi della democrazia passa anche dalla formazione, da un livello di cultura sufficiente per ragionare con la propria testa senza lasciarsi schiacciare dal pensiero del "più forte" solo perché regala ogni tanto un chilo di riso. Con il progetto anche la situazione abitativa di alcuni giovani potrebbe migliorare</p>

Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Il Burundi è un piccolo stato africano di 27.830 km² di superficie che confina con il Ruanda a nord, con la Repubblica Democratica del Congo a ovest, e con la Tanzania a sud ed a est. Si trova nella regione geografica dei Grandi Laghi ed è uno stato senza sbocco sul mare. Politicamente appartiene all'Africa Orientale e all'Africa dei Grandi Laghi. La sua capitale, dal 24 dicembre 2018, è Gitega.</p> <p>Dal 1966 il Burundi è una repubblica presidenziale e proprio dall'agosto del 1966 le Suore Operaie della Santa Casa di Nazareth sono presenti in Burundi.</p> <p>Il Paese è uno di quelli su cui più spesso cala il silenzio, anche mediatico. Eppure il Burundi lancia un grido, un grido di dolore, che il mondo occidentale non riesce a udire.</p> <p>La violenza è esplosa nel 2015, quando il presidente Peter Nkurunkiza si è ricandidato come capo di Stato per la terza volta, nonostante la Costituzione lo vieti. Da allora, per mantenere il potere, ha fatto tacere i pochi mezzi di comunicazione e giungono notizie di sparizioni di persone, mentre nel Paese imperversa una crisi economica e sociale senza precedenti.</p> <p>Il commercio è molto ridotto a causa della politica di chiusura delle frontiere. L'occidente ha cessato gli aiuti al Paese. Si moltiplicano le malattie come tifo e malaria, aggravate dalla malnutrizione e dalle precarie condizioni igieniche. Anche nelle campagne dove si coltiva la popolazione soffre la fame e i giovani gridano il loro desiderio di un futuro migliore.</p> <p>La Chiesa tutta a cominciare dai suoi pastori, i Vescovi, sta vicino alla gente, si schiera dalla parte dei più poveri e rimane uno dei pochi segni di speranza.</p>	
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>I soggetti che camminano insieme e cercano di lavorare insieme sono proprio gli istituti religiosi che continuano, nonostante il caos politico generale, a vivere la quotidianità della gente e darsi una mano tra di loro. Gli organismi e le associazioni internazionali a causa di scelte politiche chiuse sono costrette ad allontanarsi dal paese.</p>	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
<p>Il progetto prevede la costruzione della casa/alloggio degli studenti affinché abbiano la possibilità di continuare la scuola nonostante la distanza dal loro villaggio. Chiaramente la presenza di una stanza, anche se condivisa, darebbe loro la possibilità di avere un luogo sicuro dove stare, la costruzione della cucina darebbe loro la possibilità di essere autonomi e provvedere al proprio sostentamento. La presenza di servizi e docce garantirebbe l'igiene personale. La presenza di tavoli, sedie darebbe loro la possibilità di studiare comodamente.</p>	

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.		
<p>Il mantenimento della casa/ alloggio sarà inserito nella gestione della Scuola Professionale di Mugutu che gli studenti frequentano, mentre la costruzione della casa sarebbe un onere insostenibile per la scuola senza aiuti esterni.</p> <p>Come sopracitato la funzione delle casa è quello di garantire la possibilità di alloggio e di conseguenza di studio per alcuni ragazzi che sarebbero costretti ad abbandonare la scuola. Scuola significa per loro formazione umana e di pensiero, educazione, corresponsabilità, lavoro, futuro che speriamo un giorno portino alla pace quella vera e non alla sete di potere.</p>			
Preventivo finanziario			
Costo globale	valuta locale	€	
	118.000.000,00	56.486,36	
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€	
Terreno accanto alla scuola	11.000.000,00	5.265,00	
Muro di cinta per delimitare la proprietà	22.000.000,00	10.531,35	
Costruzione dell'edificio (camere, sala da pranzo, ecc.)	70.000.000,00	33.508,85	
Cucina e magazzino	5.000.000,00	2.393,49	
4 bagni e 4 docce	10.000.000,00	4.786,98	
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input checked="" type="checkbox"/> altro	(specificare) Raccolta fondi (mercatini, lotterie, ecc) Privati QdF 2020	valuta locale	€
			3.000,00
			15.000,00
			5.418,00
Contributo richiesto a QdF 2021	valuta locale	€	
	20.890.000,00	10.000,00	
Allegati:			
<input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
Brescia 6.11.2020		SUORE OPERAIE SCN Casa Generalizia Cordi Via Bergomi 26 - 25134 BRESCIA tel.030.363650	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni